# F.A.Q. (Frequently asked questions)

# 

# POR MARCHE FESR 2014.2020 – ASSE 3 – OS 8 – AZIONE 8.1

**Bando “Sostegno alla realizzazione e commercializzazione di collezioni innovative nei settori del made in italy” – Annualità 2016.**

## BENEFICIARI E REQUISITI SOGGETTIVI PER LA PARTECIPAZIONE

**D** Con riferimento al bando in oggetto, approvato con Decreto n. 6/IRE del 24.02.2016 e con domande da presentare entro il prossimo 17 maggio, siamo a richiedere se, in caso di partecipazione in forma aggregata, le imprese debbano essere tra loro indipendenti (ossia tra loro non collegate e/o associate)

**R** Non necessariamente. Ai fini del bando la partecipazione in forma aggregata non richiede che le imprese siano indipendenti tra loro ma si ribadisce l’inammissibilità della fatturazione incrociata tra le imprese aderenti al R.T.I. o al contratto di rete.

## MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

**D** Il bando prevede che “ l’aggregazione tra imprese dovrà essere formalizzata attraverso la stipula di un accordo nella forma di contratto di rete, associazione temporanea di scopo o raggruppamento temporaneo. Le imprese dovranno individuare **un’impresa capofila** che fungerà da interlocutore unico nei confronti della Regione Marche per tutte le comunicazioni relative al presente procedimento”.

La rete deve essere già costituita al momento della presentazione della domanda?

**R** Non necessariamente. Ai fini del bando la documentazione relativa all’accordo tra le imprese deve essere obbligatoriamente fornita al momento dell’accettazione degli esiti istruttori.

**D** E’ ammissibile un partenariato in cui un soggetto sia una grande impresa?

**R** Si, è ammissibile purché il partenariato sia costituito da almeno tre MPMI. Si specifica che la grande impresa non potrà essere un beneficiario diretto.

**CONCETTO DI INNOVAZIONE**

**D** Chiarire l’interpretazione della definizione di “innovazione” in particolare rispetto alla realtà aziendale esistente (ad esempio risulta ammissibile l'introduzione di una nuova linea di calzature per bambino da parte di un'azienda che produce calzature uomo/donna?).

**R** Per la definizione di innovazione si rimanda a quanto esplicitato nel punto 3 del bando.

## TIPOLOGIE DELLE SPESE E COSTI AMMISSIBILI

**D** “Personale dipendente: costi del personale specialistico in organico”. Che cosa s’intende? Il personale ammesso a rendicontazione deve possedere un diploma di laurea? O possono essere rendicontati anche i diplomati e i possessori di licenza media?

**R** Relativamente ai costi del personale dipendente, il bando prevede una serie di figure professionali (modellisti e stilisti, tecnici di produzione, addetti alle vendite, programmatori/tecnici informatici così come risultante dall’inquadramento aziendale ecc.) ma non richiede espressamente il possesso del diploma o della laurea da parte del personale coinvolto nelle attività progettuali.

**D** Chiarire se gli addetti alle vendite o il personale che svolge attività “commerciale” possono essere ammessi alle agevolazioni.

**R** Le spese di personale sono ammissibili a condizione che l’aiuto sia finalizzato a migliorare i metodi di produzione o di distribuzione o a rafforzare significativamente le pratiche commerciali, l'organizzazione del luogo di lavoro e le relazioni esterne.

A titolo esemplificativo, gli addetti alle vendite o il personale che svolge attività “commerciale” possono essere ammessi alle agevolazioni se le funzioni svolte sono riconducibili ad una delle seguenti aree di competenza:

1. competenze strumentali

- applicazione della normativa sull’igiene e la sicurezza del consumatore;

- conoscenza di tecniche di comunicazione;

- applicazione della normativa relativa alla certificazione ed etichettatura dei prodotti;

2. competenze organizzative

- conoscenza dei prodotti nelle loro specifiche tecniche e tecnologiche;

- conoscenza degli aspetti legati all’igiene e alla qualità delle materie prime, dei semilavorati e dei prodotti, in tutte le fasi del ciclo produttivo;

- gestione dei contatti con i clienti;

- individuazione di fonti per informazioni sui mercati;

- conoscenza delle diverse tipologie di cliente e di mercato.

3. competenze relazionali

- comunicazione, supporto e collaborazione interna alla ditta;

- creazione di una rete di comunicazione/collaborazione tra i punti vendita e le sedi operative;

- individuazione di modalità efficaci di comunicazione e di presentazione dei prodotti;

4. competenze strategiche

- formulazione ipotesi e proposte su prodotti con nuove caratteristiche (materie prime, forme e confezioni);

- individuazione di nuovi mercati;

- conoscenza e anticipazione delle tendenze della moda e del variare dei gusti e degli stili di vita delle diverse tipologie di cliente e di mercato;

- conoscenza delle tecniche di marketing e di comunicazione.

**Si ricorda comunque che essendo un bando con procedura valutativa, verrà valutata la congruità e la pertinenza dei costi in relazione agli obiettivi progettuali.**

**D** Chiarire se gli operai specializzati che partecipano al progetto di innovazione nella parte di sviluppo di prodotto e di processo, possono essere ammessi alle agevolazioni. Nella tabella 10.2 del bando sono espressamente inclusi gli operai specializzati ed inoltre nella pratica partecipano effettivamente e fattivamente al processo di innovazione del prodotto e del processo dell'azienda.

**R** Le spese di personale sono ammissibili a condizione che l’aiuto sia finalizzato a migliorare i metodi di produzione o di distribuzione o a rafforzare significativamente le pratiche commerciali, l'organizzazione del luogo di lavoro e le relazioni esterne.

Pertanto, le spese relative all’operaio specializzato possono essere ammesse alle agevolazione a condizione che venga dimostrato il ruolo svolto dallo stesso nel miglioramento dei metodi di produzione o di distribuzione.

**Si ricorda comunque che essendo un bando con procedura valutativa, verrà valutata la congruità e la pertinenza dei costi in relazione agli obiettivi progettuali.**

**D** Per il coinvolgimento di personale esterno all’impresa si fa menzione, a “contratto flessibile”. Quali sono le tipologie di “contratto flessibile” riconosciute nel bando?

**R** La liberalizzazione del mercato del lavoro (Riforma del Lavoro del Governo Monti e le successive modifiche ed integrazione operate dal Governo Letta e dal nuovo esecutivo ) ha introdotto ulteriori elementi di flessibilità nel mercato del lavoro, attraverso l’ampliamento della possibilità di ricorrere a forme contrattuali diverse dal contratto a tempo pieno ed indeterminato. Tale finalità è stata perseguita sia attraverso l’introduzione di nuovi tipi di contratto di lavoro flessibile (lavoro intermittente, lavoro ripartito, lavoro occasionale, contratto di inserimento), sia attraverso modifiche normative tese ad agevolare e promuovere il ricorso a forme contrattuali già previste, quali il lavoro temporaneo, il contratto part-time e l’apprendistato.

**D** Per la determinazione dei costi di ammortamento relativi all’impiego della strumentazione e delle attrezzature da acquistare o già acquistate si fa riferimento all’ammortamento civilistico o fiscale?

**R** Esistono due criteri di ammortamento: l’ammortamento civilistico e l’ammortamento fiscale. **L’ammortamento civilistico** è regolamentato dagli artt. 2424, 2425 e 2426 del Codice Civile. Negli artt. 2424 e 2425 sono stabiliti gli obblighi di iscrizione all’attivo di bilancio del costo dei cespiti e la relativa iscrizione al fondo di ammortamento nel passivo e i criteri da seguire per la loro valutazione.

**L’ammortamento fiscale** è invece regolamentato dal TUIR In particolare la disciplina relativa agli ammortamenti fiscali, introdotta con la legge 244/2007, ha comportato l’abrogazione: degli ammortamenti anticipati; degli ammortamenti accelerati; degli ammortamenti extracontabili. I coefficienti di ammortamento applicabili secondo la disciplina fiscale sono contenuti in un’apposita tabella ministeriale.

Fiscalmente, la quota di ammortamento è ridotta della metà nel primo anno di utilizzo, mentre civilisticamente è calcolata in misura proporzionale dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all’uso.

Per una maggiore chiarezza si rimanda a quanto previsto dalla normativa del credito di imposta, ad esempio (MEF decreto 27 maggio 2015 “Attuazione del credito d’imposta per attività di ricerca e sviluppo”) all’art. 4 comma 1 lettera b) si recita “quote di ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio, nei limiti dell’importo risultante dall’applicazione dei coefficienti stabiliti con decreto del Ministro delle Finanze 31 dicembre 1988, pubblicato nel supplemento ordinario n. 8 alla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 1989, in relazione alla misura e al periodo di utilizzo per l’attività di ricerca e sviluppo ….”;

**D** La fidejussione è a carico del capofila, oppure della rete?

**R** Ogni impresa appartenente al raggruppamento può richiedere l’anticipazione nei limiti del 40% dell’investimento ammesso per quell’impresa.

**D** I costi della Fidejussione sono considerati ammissibili?

**R** No

**D** Le spese per strumenti ed attrezzature – le spese elencate nel bando, sono ammissibili al costo, oppure tutte le categorie elencate sono ammissibili per le sole quote di ammortamento?

Il bando indica n. 8 punti di tipologie di spese ammissibili per questa categoria, solamente l’ottavo punto specifica gli ammortamenti, ma la tabella dell’allegato 4 sembra prevedere le sole quote di ammortamento, pertanto non è chiaro.

**R** Sono ammissibili sia i costi di ammortamento relativi all’impiego della strumentazione e delle attrezzature da acquistare o già acquistate ma che non verranno utilizzate per tutto il loro ciclo di vita esclusivamente per la realizzazione del progetto, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto (quote di ammortamento) sia i costi per l’acquisto di beni strumentali e attrezzature (compresa la dotazione informatica).

**D** Punto 3.1 della griglia di valutazione: livello delle competenze tecnologiche dell’impresa: i livelli di “competenze tecnologiche" vanno valutati tenendo conto delle caratteristiche di settori tradizionalmente manifatturieri.

**R** Il criterio di valutazione è stato approvato dal Comitato di sorveglianza del POR MARCHE FESR 2014-2020 e approvato dalla Giunta con delibera n. 1143 del 21/12/2015 (schede MAPO). La commissione di valutazione, essendo composta da esperti dei due settori, terrà comunque conto delle caratteristiche del manifatturiero tradizionale.

**D** I TIME SHEET del personale c’è scritto che devono essere firmati dall’addetto con firma digitale, ma normalmente gli addetti non hanno firma digitale, pertanto si chiede se è possibile far firmare i time sheet all’addetto con firma autografa e controfirmarli con firma digitale del legale rappresentante.

**R** Si, è possibile.

## INTENSITÀ DI AIUTO E PERCENTUALE DI CONTRIBUTO

**D** Il progetto è in regime di de minimis?

**R** No.Il bando “*rientra nell’ambito di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014,* che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato”.

## PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

**D** In merito all’invio telematico: è possibile utilizzare, per il caricamento della domanda sulla piattaforma Sigfrido, una carta Raffaello che non sia intestata all’azienda, mentre per la sottoscrizione digitale della documentazione, si utilizza la firma del Legale Rappresentante?

**R** Si, è possibile. Inoltre, la sottoscrizione digitale della documentazione può avvenire anche da parte di un soggetto diverso dal rappresentante legale dell’impresa, ma in tal caso occorrerà includere tra gli allegati le scansioni digitali in PDF/A di una procura speciale, secondo lo schema allegato 9, che dia titolo a tale firma (la quale andrà conservata in originale presso gli uffici del soggetto abilitato ad apporre la firma digitale) e di copia del documento di identità del legale rappresentante nonché firmatario della procura.

## ACCETTAZIONE CONTRIBUTI E CONFERMA DI INIZIO ATTIVITÀ

**D** In merito al termine di 10 gg. dalla data di ricezione della comunicazione di concessione delle agevolazioni per comunicare l’accettazione del contributo e per la costituzione formale della RETE o l’ATI, è possibile estendere a 30 giorni il termine entro il quale inviare la copia informatica (immagine scansionata dell’originale) dell'atto costitutivo notarile registrato del Raggruppamento Temporaneo di Imprese/Associazione Temporanea di Scopo (ATI/ATS)/Rete-Contratto?

**R** Nel caso di partecipazione in filiera, entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione delle agevolazioni, l’impresa capofila provvede a comunicare l’accettazione delle agevolazioni dichiarando espressamente di impegnarsi ad inviare nei successivi 20 giorni, pena l’esclusione dai benefici, la copia informatica (immagine scansionata dell’originale) dell'atto costitutivo notarile registrato del Raggruppamento Temporaneo di Imprese/Associazione Temporanea di Scopo (ATI/ATS)/Rete-Contratto.